che forse si haverà per molti di questi, che lui nominai: quelli di più che a N. S.re parerà di mandarmi, mi si potranno inviare per la via di Venetia a Vienna: Con che in bacio humilm.te le mani di V. S. Ill.ma di Vicenza a li 15 d'Agosto 1572.

A V. Ill.ma et R.ma Sig.ria mio oss.mo

Vienna Agosto 1572 Lettera.

A li XV uscito a V. S. Ill.ma di Vienna, Il dì seguente ritrovai il Vescovo di Pomania, con il quale hebbi lungo ragionamento di le cose di Polonia, richiedendomi egli, che io le cose ghasti come in questi motivi s'havrà da governare: Intesi da lui, che a quel Decreto del quale V. S. Ill.ma mi havea mandato copia, si sono sottoscritti l'Arcivescovo di Gnesna, il Vescovo di Cracovia, il Vescovo di Vladislavia, ricusando il Vescovo di Plosca di sottoscriversi, et opponendosi a tutto il Senato, gridando Veciis che in tutto il Re sospendeva l'essecuzione, che si havea dare a le sentenze di Vescovi, onde gl'Heretici sono del ottenere molti in potestà di questa sospensione, et sarà molto difficile il levarneli, ottenendo una volta concedutta: questo punto fu trattato da loro anco a tempo mio, ma per allhora non si ottenne:

Dico il Vescovo, che hora veramente si tratta di far una concessione, di la Confessione Augustana, secondo che si trattò in Roma, et nel l'ultima mia Legatione, et per questo si fanno nel Regno di Germania publichi, per li quali pare che il Vescovo dubiti di succesi, ma dice in oltre, che questi formali